

## AGENDA DEL MESE

a cura di Stefano Mammini

## Mostre

## ROMA

SANTA MARIA ANTIQUA.  
TRA ROMA E BISANZIO

◊ Foro Romano, Basilica

di S. Maria Antiqua

FINO ALL'11 SETTEMBRE

Dopo oltre trent'anni, riapre al pubblico S. Maria Antiqua, la basilica nel Foro Romano scoperta nel 1900 alle pendici del Palatino. La chiesa conserva sulle sue pareti un



patrimonio di pitture unico nel mondo cristiano del primo millennio, databile dal VI al IX secolo, quando fu abbandonata a seguito dei crolli causati dal terremoto dell'847. Resta eccezionale testimonianza nello sviluppo della pittura non solo romana, ma di tutto il mondo greco bizantino contemporaneo: l'iconoclastia, infatti, cancellò gran parte delle immagini sacre di quell'epoca. Chiusa dagli anni Ottanta per un complesso intervento architettonico proseguito con il restauro delle pitture, alla riapertura completa della chiesa - aperta in precedenza solo per brevi periodi con visita guidata ai cantieri - si accompagna un'esposizione che è «mostra» del monumento stesso, perché gravita intorno al ruolo che

l'edificio, con i suoi dipinti, ha giocato nel Foro Romano post-classico cristianizzato e al rapporto con la Roma altomedievale, là dove si andavano concentrando la vita religiosa e i servizi pubblici di approvvigionamento per cittadini e pellegrini.

INFO TEL. 06 699841;  
PRENOTAZIONI: TEL. 06 39967700;  
WWW.COOPCULTURE.IT

## MILANO

SECONDO DIALOGO, MANTEGNA  
E CARRACCI: ATTORNO  
AL CRISTO MORTO

◊ Pinacoteca di Brera

FINO AL 18 SETTEMBRE

Per il secondo dei suoi «Dialoghi», la Pinacoteca di Brera mette fianco a fianco, per la prima volta, il *Cristo morto* di Andrea Mantegna, una delle opere simbolo della Pinacoteca milanese, nonché icona universale del Rinascimento, e il *Cristo morto con gli strumenti della Passione*, versione dello stesso soggetto dipinta nel 1583-1585 da Annibale Carracci, proveniente dalla Staatsgalerie di Stoccarda. Un dialogo allargato anche al *Compianto sul Cristo morto* realizzato da Orazio Borgianni nel 1615 e proveniente dalla Galleria Spada di Roma.



Emblema delle conoscenze prospettiche di Mantegna, dotato di forza espressiva e al tempo stesso compostezza severa, che ne fanno uno dei simboli più noti dell'arte italiana, il *Cristo morto* di Mantegna è databile intorno al 1480. L'opera ebbe una notevole fortuna visiva tra Cinquecento e Seicento, documentata da una sequenza prestigiosa di derivazioni: tra queste il dipinto realizzato da Carracci, datato 1583-1585, si caratterizza per il crudo realismo evidenziato dagli strumenti del martirio, in particolare della corona di spine, collocati in primo piano nel capolavoro del Bolognese, a testimonianza della brutalità del supplizio, appena avvenuto.

INFO TEL. 02 72263264;  
HTTP://PINACOTECABRERA.ORG;  
PRENOTAZIONI TEL. 02 92800361;  
WWW.PINACOTECABRERA.NET

## MILANO

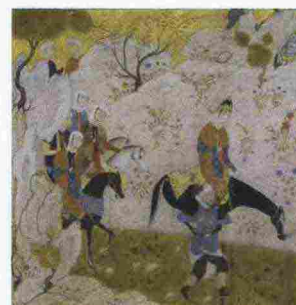
IL MIO NOME È CAVALLO.  
IMMAGINI TRA ORIENTE E  
Occidente

◊ Studio Museo Francesco Messina

FINO AL 25 SETTEMBRE

Lo Studio Museo Francesco Messina celebra l'immagine del cavallo con 20 opere di

gran pregio, che vedono l'incontro di maestri d'Oriente e d'Occidente. Il progetto espositivo si è ispirato al libro *Il mio nome è Rosso*, di Orhan Pamuk, nel quale lo scrittore turco affronta il tema della convivenza fra culture e popoli, sullo sfondo di un paesaggio artistico condiviso e unanimemente rispettato. Protagonista del giallo, ambientato alla fine del Cinquecento alla corte del sultano, è la figura del cavallo, ritratto dai miniaturisti secondo un'iconografia occidentale, naturalistica, erede della tradizione estetica veneziana. La mostra



restituisce questo ponte fra Est e Ovest, attraverso un viaggio ideale che vede proprio nella figura del cavallo un elemento di congiunzione. Il nobile quadrupede ritorna in un auriga ritratto nel mosaico pavimentale della Villa del Baccano a Roma, ma anche nella splendida testa di cavallo, di cultura sasanide, rinvenuta a Kerman, nell'Iran sud-orientale, e conservata al Louvre, da cui giunge in Italia oggi per la prima volta. Dall'Institut du Monde Arabe di Parigi, partner dell'iniziativa, proviene un cavallino scolpito su un frammento di giara scoperto a Susa, in Iran occidentale, che scalpita su un fregio ornamentale di memoria classica. Importanti sono poi le opere concesse in prestito

SETTEMBRE MEDIOEVO

## MOSTRE • Orlando furioso 500 anni. Cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi

○ Ferrara – Palazzo dei Diamanti

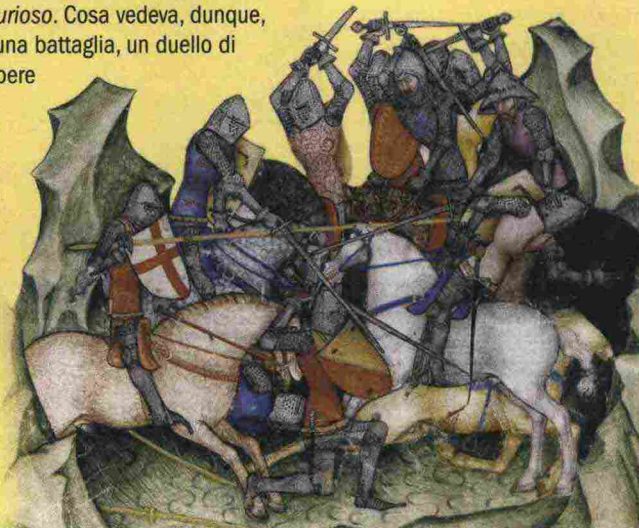
FINO ALL'8 GENNAIO 2017 (DAL 24 SETTEMBRE) INFO TEL. 0532 244949; E-MAIL: DIAMANTI@COMUNE.FE.IT; WWW.PALAZZODIAMANTI.IT

Il 22 aprile 1516, in un'officina tipografica ferrarese, terminava la stampa dell'*Orlando furioso*, opera simbolo del Rinascimento italiano. Per celebrare il quinto centenario dell'evento, Palazzo dei Diamanti ospita una mostra d'arte che fa dialogare fra loro dipinti, sculture, arazzi, libri, manoscritti miniati, strumenti musicali, ceramiche invetriate, armi e rari manufatti.

A orchestrare questo incanto visivo è un'idea semplice: restituire l'universo di immagini che popolavano la mente di Ludovico Ariosto mentre componeva il *Furioso*. Cosa vedeva, dunque, il poeta, chiudendo gli occhi, quando si accingeva a raccontare una battaglia, un duello di cavalieri o il compimento di un prodigioso incantesimo? Quali opere d'arte furono le muse del suo immaginario visivo?

Un lungo lavoro è stato orientato a individuare i temi salienti del poema e a rintracciare, puntualmente, le fonti iconografiche che ne hanno ispirato la narrazione.

I visitatori saranno così condotti in un appassionante viaggio nell'universo ariostesco, tra immagini di battaglie e tornei, cavalieri e amori, desideri e magie. A guidarli saranno i capolavori dei più grandi artisti del periodo, da Paolo Uccello ad Andrea Mantegna, da Leonardo da Vinci a Raffaello, da Michelangelo a Tiziano a Dosso Dossi: creazioni straordinarie che faranno rivivere il fantastico mondo cavalleresco dell'*Orlando furioso* e dei suoi paladini, offrendo al contempo un suggestivo spaccato dell'Italia delle corti in cui il libro fu concepito.



dalle collezioni dei musei civici milanesi. Restaurati per l'occasione, due esemplari del Museo Poldi Pezzoli, fra cui spicca il Baraki, una testiera per cavallo, di provenienza persiana, con un cartiglio che reca l'iscrizione «Il sultano». Il percorso contempla infine un capitolo moderno, punteggiato di dieci bronzetti che lo scultore Francesco Messina (1900-1995) ha dedicato al tema del cavallo, nel recupero delle fonti di ispirazione classiche.

INFO TEL. 02 88447965

### MATELICA

#### LORENZO DE CARRIS E I PITTORI ECCENTRICI NELLE MARCHE DEL PRIMO CINQUECENTO

○ Museo Piersanti

FINO AL 2 OTTOBRE

Attraverso pitture e sculture che vanno dal 1490 alla metà del Cinquecento, la mostra racconta l'arte nelle Marche



del Rinascimento maturo e si snoda lungo un percorso cronologico e stilistico che accosta le opere di Lorenzo de Carris a quelle dei suoi contemporanei come Luca Signorelli, Cola dell'Amatrice e Vincenzo Pagani. Lorenzo di Giovanni, che dal 1502 viene chiamato anche il Giuda, era di origine slava e nacque a Matelica tra il 1465 e il 1466. La mostra ne racconta l'intero percorso, avendo raccolto tutte

le opere mobili disponibili tra cui spicca il prestigiosissimo prestito dalla Pinacoteca di Brera di Milano che ha acconsentito alla movimentazione di una pala d'altare che era in origine a Serra San Quirico. Questa aveva la sua predella che decenni fa fu spostata al Senato della Repubblica a Palazzo Madama a Roma; per la prima volta le due opere torneranno insieme per ricomporre il complesso.

INFO TEL. 0737 84445; HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/MUSEOPIERSANTI

### LEIDA

#### STORIE AFFILATE

○ Rijksmuseum van Oudheden

FINO AL 2 OTTOBRE

I nuovi spazi per mostre temporanee del Rijksmuseum

van Oudheden di Leida sono stati inaugurati con l'allestimento di ben quattro esposizioni, una delle quali ripercorre la storia della spada,



## AGENDA DEL MESE

sottolineando, in particolare, il ruolo simbolico assegnato all'arma fin dalle epoche piú antiche, che è stato forse ancor piú rilevante di quello giocato nella pratica guerresca. Attingendo alla propria collezione permanente e grazie a importanti prestiti, il museo olandese presenta oltre 200 esemplari di spada, che includono armi cerimoniali e lame da stocco, nonché ferri di particolare valore storico. Fra gli altri, spicca una magnifica spada carolingia proveniente dal sito di Dorestad, la sola del genere a oggi nota nei Paesi Bassi, e che dovette appartenere a un personaggio di rango assai elevato.

INFO WWW.RMO.NL

### GENOVA

#### GENOVA NEL MEDIOEVO. UNA CAPITALE DEL MEDITERRANEO AL TEMPO DEGLI EMBRIACI

◊ Museo di S. Agostino  
FINO AL 9 OTTOBRE

Situato nel cuore piú antico del centro storico di Genova, il complesso museale di



S. Agostino ospita la prima mostra mai dedicata al Medioevo genovese. L'iniziativa rientra in un piú ampio progetto, promosso dal Comune di Genova, per diffondere la conoscenza della storia delle origini della città e del suo ruolo come grande capitale europea e del Mediterraneo. Il sottotitolo della mostra - «Una capitale



del Mediterraneo al tempo degli Embriaci» - fa diretto riferimento a una delle piú eminenti famiglie che, nei primi secoli dopo l'anno Mille - periodo storico che coincide con l'epopea delle crociate -, contribuirono a sviluppare e consolidare questa nuova fisionomia della città portuale. Protagonisti della rassegna sono circa 200 reperti - tra cui sculture, reliquiari, preziosissimi frammenti di tessuti, ceramiche, manoscritti miniati -, che illustrano un'epoca di grande fioritura e dinamicità politica, commerciale e culturale. Tra i numerosi capolavori esposti, il magnifico «catino» verde, in vetro traslucido, inizialmente ritenuto di frate domenicano e arcivescovo di Genova, Iacopo da Varagine (1228-1298), con il Santo Graal. Si tratta, in verità, di un tipico manufatto di produzione fatimide (la dinastia araba che dominò l'Egitto dal 973 al 1171), un genere molto apprezzato nelle corti dei califfi. Il «catino» fu

saccheggiato dai crociati nella città di Cesarea nell'anno 1101, e da lí portato a Genova.

INFO COMPLESSO MUSEALE DI S. AGOSTINO: TEL. 010 2511263; E-MAIL: MUSEOSAGOSTINO@COMUNE.GENOVA.IT; WWW.MUSEIDIGENOVA.IT; CALL CENTER COOPCULTURE: TEL. 010 4490128 (LU-VE, 9,00-13,00 € E 14,00-17,00; SA, 9,00-13,00); E-MAIL: MSA@COOPCULTURE.IT

#### ILLEGIO, TOLMEZZO (UDINE) OLTRE. IN VIAGGIO CON CERCATORI, FUGGITIVI, PELLEGRINI

◊ Casa delle Esposizioni  
FINO AL 9 OTTOBRE

Viaggiare è il simbolo dell'insopprimibile desiderio dell'uomo di trovare il senso, di superare se stesso, di vivere pienamente: sensazioni che vengono raccontate visivamente nella mostra di Illegio, attraverso un percorso che comprende oltre quaranta dipinti su tela e su tavola. Fra le opere, provenienti da collezioni pubbliche e private italiane ed europee, possiamo ricordare la tavola del Museo

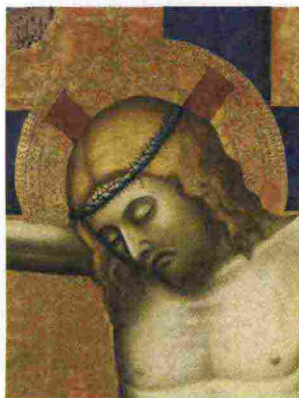
Borgogna di Vercelli, dipinta da Bernardino de' Donati agli inizi del Cinquecento, che mette in scena Enea alla corte di Didone e la grandiosa *Adorazione dei Magi*, concessa in prestito dagli Uffizi, opera di Sandro Botticelli, del 1500 circa, tra le sue ultime opere, mistica, strana e popolarissima, intrisa degli echi delle profezie del Savonarola. Quanto ai pellegrini, ne vediamo su predelle di squisita ricchezza, come quella di Lorenzo Monaco dal Museo di San Marco di Firenze, San Nicola che salva i naviganti, del 1415 circa.  
INFO TEL. 0433 44445  
OPPURE 0433 2054

#### JESOLO (VENEZIA) CRUX. IL CROCEFISSO DI JESOLO: CINQUE SECOLI DI ARTE E DEVOZIONE

◊ Chiesa di S. Giovanni Battista  
FINO AL 16 OTTOBRE

Allestita nella chiesa di S. Giovanni Battista di Jesolo, la mostra ripropone cinque secoli di arte e devozione, che ruotano attorno al prezioso

Crocefisso. La tavola, databile nel XIV secolo e al centro di una vicenda attributiva ancora in divenire, torna nella sua cittadina, dopo anni di ricerche che hanno permesso di identificarla con un'opera collocata nei depositi delle Gallerie dell'Accademia di Venezia. Il Cristo è stato oggetto di una cessione chiarita di recente, grazie all'impegno di Giuseppe Artesi, il quale studiando documenti custoditi all'Archivio di Stato di Venezia, ha ricostruito il passaggio del Crocefisso da Jesolo alla città lagunare. La rassegna offre l'occasione per ripercorrere le ipotesi relative all'attribuzione, per la



quale sono stati fatti i nomi di Niccolò di Pietro, del Maestro della Madonna del Parto e del colorista veneziano Niccolò Semitecolo.

INFO [WWW.COMUNE.JESOLO.VE.IT/CROCEFISSO](http://WWW.COMUNE.JESOLO.VE.IT/CROCEFISSO)

## TIVOLI (ROMA)

### I VOLI DELL'ARIOSTO.

#### L'ORLANDO FURIOSO E LE ARTI

◇ Villa d'Este

FINO AL 30 OTTOBRE

Organizzata in occasione del cinquecentesimo anniversario della prima edizione dell'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto (1516), la mostra celebra l'impatto esercitato dal poema fino a

oggi sulle arti figurative. Villa d'Este, con il suo celebre giardino e i suoi ambienti affrescati, ne costituisce lo scenario ideale: il cardinale Ippolito II d'Este, infatti, che fece costruire e decorare tra gli anni Sessanta e Settanta del Cinquecento questa villa di delizie, non solo è citato più volte nel poema, ma aveva avuto modo di frequentare l'Ariosto negli anni della giovinezza trascorsi presso la corte ferrarese. Le opere riunite a Villa d'Este attingono alle più varie tipologie e tecniche artistiche (dipinti, sculture, arazzi, ceramiche, disegni, incisioni, medaglie, libri illustrati...) e vengono presentate secondo un itinerario cronologico, documentando la fortuna visiva del poema.

A integrazione della mostra, Villa d'Este propone un ricco calendario di manifestazioni ed eventi collegati: percorsi nel territorio, concerti, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, conferenze, letture ariostesche.

INFO TEL. 0774 312070; E-MAIL: [PM-LAZ.VILADESTE@BENICULTURALI.IT](mailto:PM-LAZ.VILADESTE@BENICULTURALI.IT)  
[WWW.VILADESTETIVOLI.INFO](http://WWW.VILADESTETIVOLI.INFO);  
[WWW.ARIOSTOVILADESTE.IT](http://WWW.ARIOSTOVILADESTE.IT)

## SAN GIMIGNANO

### BENOZZO GOZZOLI

#### A SAN GIMIGNANO

◇ Pinacoteca

FINO AL 1° NOVEMBRE

Di Benozzo Gozzoli (1420/21-1497), artista tra i più rappresentativi e prolifici del Quattrocento italiano, la mostra celebra il triennio sangimignanese, uno dei periodi più intensi e fecondi nella sua lunga attività.

Protagonista del progetto espositivo è la tavola di Benozzo con la Madonna col Bambino e angeli tra i santi Giovanni Battista, Maria Maddalena, Agostino e Marta, che viene ricomposta per la prima volta nella sua interezza grazie ai frammenti di predella oggi divisi tra i musei di Brera, Avignone e Madrid. Il maestro soggiornò nella città delle torri dal 1464 al 1467 e vi realizzò affreschi e pale d'altare, frutto della sua efficiente



organizzazione di bottega. Riunite per l'occasione, le opere sono distribuite fra la Pinacoteca e il Museo d'Arte Sacra. Sono stati inoltre predisposti un circuito di visite dei cicli di affreschi nel Duomo, nella chiesa di S. Agostino e nell'abbazia di Monteoliveto e un approfondimento della figura dell'artista presso il BEGO-Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino.

INFO [WWW.SANGIMIGNANOMUSEI.IT](http://WWW.SANGIMIGNANOMUSEI.IT)



## VENEZIA

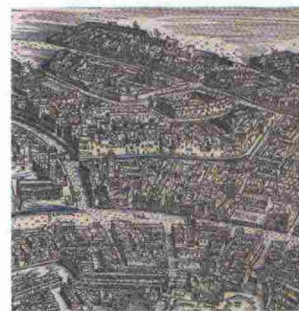
### VENEZIA, GLI EBREI E L'EUROPA. 1516-2016

◇ Palazzo Ducale,

Appartamenti del Doge

FINO AL 13 NOVEMBRE

Organizzata per il cinquecentenario dell'istituzione del Ghetto di Venezia, la mostra descrive i processi che sono alla base della realizzazione e della nascita del primo «recinto» destinato agli Ebrei creato al mondo, ma, nel contempo, allarga lo sguardo alle relazioni stabilite con il contesto degli altri quartieri ebraici (e non solo) italiani ed europei. L'iniziativa intende mettere in



luce la ricchezza dei rapporti tra Ebrei e Venezia, tra Ebrei e società civile nei diversi periodi della loro permanenza in laguna, in area veneta e in area europea e mediterranea. Dipinti, disegni, libri, documenti, ricostruzioni multimediali concorrono a raccontare una lunga storia di relazioni e di scambi culturali. Con l'obiettivo di divulgare una maggiore consapevolezza delle diversità culturali esistenti in Europa.

INFO TEL. 041 2715911;

E-MAIL: [INFO@FMCVENEZIA.IT](mailto:INFO@FMCVENEZIA.IT);

[HTTP://PALAZZODUCALE.VISITMUVE.IT](http://PALAZZODUCALE.VISITMUVE.IT)

## CASTEL DEL MONTE

### MATEMATICA E BELLEZZA.

#### FIBONACCI E IL NUMERO AUREO

FINO AL 15 NOVEMBRE

Nell'immaginario collettivo,

## AGENDA DEL MESE

l'arte e la matematica sembrano viaggiare su strade parallele, ma sono in realtà strettamente connesse tra loro. Dal loro connubio nasce questa mostra, che trova in Castel del Monte la sua collocazione ideale, considerando come nell'idea costruttiva di Federico II la proporzione numerica si sia manifestata al suo livello più elevato. La rassegna presenta le riproduzioni di capolavori di Botticelli, Giorgione, Giotto, Leonardo da Vinci e una planimetria di Castel del Monte e del suo portale, poste in relazione con opere di artisti contemporanei quali Alberto Biasi, Gregorio Botta, Bruno Ceccobelli, Giorgio de Chirico, Piero Guccione, Giacomo Manzù, Piero Pizzi Cannella e Oliviero Rainaldi.  
**INFO** TEL. 0883 569997; [www.CASTELDELMONTE.BENICULTURALI.IT](http://www.casteldelmonte.beniculturali.it)

### PERUGIA

**I TESORI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA E IL CARAVAGGISMO NELLE COLLEZIONI DI PERUGIA**

◊ Palazzo Lippi Alessandri  
 FINO AL 20 NOVEMBRE

L'esposizione marca i vent'anni di collezionismo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e ne propone le opere d'arte acquisite. Si tratta di oltre 50 dipinti, rappresentativi non solo delle esperienze artistiche che si affermano in Umbria dal Trecento al Settecento, ma anche di altri aspetti della cultura figurativa italiana dal Rinascimento al Barocco. Nelle stesse date e negli stessi spazi è inoltre allestita la rassegna dedicata al caravaggismo nelle collezioni di Perugia. Una doppia occasione, quindi, per ammirare le opere più importanti della collezione della Fondazione Cassa di Risparmio.



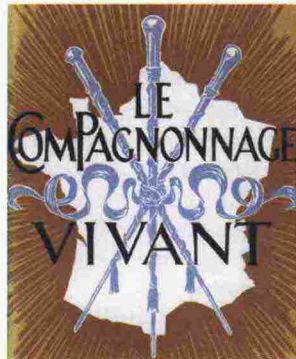
**INFO:** TEL. 075. 5724563; E-MAIL: [INFO@FONDAZIONECARIPERUGIAARTE.IT](mailto:INFO@FONDAZIONECARIPERUGIAARTE.IT); [WWW.FONDAZIONECARIPERUGIAARTE.IT](http://WWW.FONDAZIONECARIPERUGIAARTE.IT)

### CUNEO

**ARTIERI FANTASTICI. CAPOLAVORI D'ARTEDESIGN**  
 ◊ Complesso monumentale di San Francesco

FINO AL 27 NOVEMBRE  
 (DAL 24 SETTEMBRE)

Realizzata nell'ambito del progetto «Il cuNeo Gotico», la mostra presenta rari e fantasiosi «artefatti», accomunati dal legame con lo spirito neogotico che pervade il Cuneese. A curare la mostra è il Seminario di Arti Applicate/MIAAO di Torino e vi partecipano la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte di Milano, nonché, per la prima volta in Italia, i Compagnons du Tour de France, una delle tre organizzazioni del *Compagnonnage*, dichiarata nel 2010 Patrimonio Culturale



immateriale dell'UNESCO e rappresentante di un'illustre tradizione di «artigianato esoterico». La sezione Quattro fantastici dedica ampio spazio a illustrazioni, fumetti e *graphic novel*, mentre la zona denominata «Sette cappelle per sette sorelle», propone installazioni situate appunto nelle sette cappelle della chiesa di S. Francesco, il cui numero rimanda alle eccellenze delle arti applicate nelle «sette sorelle» - Alba,

Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano e Cuneo - le principali città del Cuneese.  
**INFO** [WWW.ILCUNEOGOTICO.IT](http://WWW.ILCUNEOGOTICO.IT)

### LORETO

**LA MADDALENA, TRA PECCATO E PENITENZA**

◊ Museo-Antico Tesoro della Santa Casa di Loreto  
 FINO ALL'8 GENNAIO 2017  
 (DAL 3 SETTEMBRE)

La rassegna si propone come uno degli appuntamenti d'arte di maggior rilievo fra quelli dedicati al Giubileo della Misericordia, soprattutto dopo l'annuncio di papa Francesco dell'istituzione, proprio nell'anno giubilare, della festa della Maddalena. Prostrata ai piedi del Signore nell'atto di ungergli i piedi con essenze preziose, oppure dolente e piangente abbracciata al legno della croce, infine lieta di recare l'annuncio della Resurrezione agli apostoli, la



figura della Maddalena ha destato l'interesse dei maggiori artisti dal Medioevo al Neoclassicismo e questa mostra, attraverso una selezione di capolavori che illustrano vari momenti della

sua vita, intende presentarne gli episodi piú significativi.

**INFO TEL. 071 9747198**  
 O 06 68193064; E-MAIL:  
 MUSEOANTICOTESORO@GMAIL.COM;  
 E-MAIL: INFO@ARTIFEXARTE.IT;  
 WWW.ARTIFEXARTE.IT

## NEW YORK

### GERUSALEMME 1000-1400: UN PARADISO PER OGNI POPOLO

◊ **The Metropolitan Museum of Art**  
 FINO ALL'8 GENNAIO 2017  
 (DAL 26 SETTEMBRE)

Intorno al fatidico anno Mille, Gerusalemme esercitò un richiamo pressoché irresistibile e si trasformò in un luogo simbolico per genti che professavano credi diversi, dall'Islanda all'India. Questo straordinario fenomeno diede vita a uno dei momenti piú



luminosi nella storia della Città Santa ed è stato scelto come filo conduttore della nuova rassegna allestita al Metropolitan Museum of Art. Lo scopo è appunto quello di documentare come Gerusalemme, sacra alle tre grandi religioni abramitiche (ebraismo, cristianesimo e Islam), sia diventata uno dei piú importanti poli artistici dell'epoca. In quei secoli, infatti, la città accolse una quantità di culture, religioni e lingue come mai se n'erano viste prima e, nonostante i molti momenti difficili vissuti a causa di guerre internazionali e lotte intestine, questo vero e proprio *melting pot* ispirò

MEDIOEVO SETTEMBRE

realizzazioni di grande bellezza e fascino.

**INFO** [HTTP://METMUSEUM.ORG](http://METMUSEUM.ORG)

## CREMONA

### JANELLO TORRIANI, GENIO DEL RINASCIMENTO

◊ **Museo del Violino**  
 FINO AL 29 GENNAIO 2017  
 (DAL 10 SETTEMBRE)

Il nome di Janello Torriani è quasi sconosciuto, anche se in vita era spesso affiancato a quello di Archimede. Seppe affascinare i due piú potenti sovrani del suo tempo, Carlo V e suo figlio Filippo II, che lo vollero al loro fianco, considerandolo un genio come per noi oggi è Leonardo da Vinci. A differenza del quale, Torriani non sapeva dipingere, era uomo rozzo e tutt'altro che nobile, eppure, con le sue grosse mani da fabbro, creò meraviglie che tutta l'Europa ambiva: meccanismi sofisticatissimi, gestiti da combinazioni meccaniche elaborate che a noi oggi sono garantite dalla tecnologia piú avanzata. Dalla sua mente e dalle sue mani uscivano orologi perfetti, nelle loro decine di funzioni, e bellissimi. Meravigliosi automi che suscitavano ammirazione e stupore. Raggiunse una fama tale da partecipare alla riforma gregoriana del calendario: nessuno come lui, infatti, conosceva la perfezione del tempo.

**INFO** [WWW.MOSTRATORRIANI.IT](http://WWW.MOSTRATORRIANI.IT)

## BASSANO DEL GRAPPA

### IL MAGNIFICO GUERRIERO. BASSANO A BASSANO

◊ **Civici Musei**  
 FINO AL 31 GENNAIO 2017

Il *Magnifico Guerriero* di Jacopo Bassano si offre all'ammirazione del pubblico grazie al comodato gratuito accordato dal suo possessore ai Civici Musei bassanesi.

Il dipinto ritrae un affascinante nobiluomo dalla fulva, curatissima barba. Non un giovane ma un uomo maturo, certo aduso al comando, ma, soprattutto, a una vita raffinata lontano dai campi di battaglia. Indossa una preziosa corazza alla moda dell'epoca, che lo costringe, ma che non riesce a ingabbiarne la grazia e la flessibilità. Le lunghe dita, curate e perfette, non sembrano le piú adatte a menar fendenti, così come il suo spadino di ferro e oro sembra piú da parata che da battaglia. Secondo Vittoria Romani dell'Università di Padova, studiosa alla quale va il merito di avere ricondotto a Jacopo Bassano questo autentico capolavoro già attribuito a Veronese e a Pordenone, il ritratto è databile agli anni immediatamente seguenti il 1550, ovvero al momento piú altamente manierista del maestro.

**INFO TEL. 0424 519.901-904;**  
 E-MAIL: [INFO@MUSEIBASSANO.IT](mailto:INFO@MUSEIBASSANO.IT);  
 WWW.MUSEIBASSANO.IT

## Appuntamenti

### PRATOLA PELIGNA (L'AQUILA)

**NOTTE TEMPLARE**  
 2-4 SETTEMBRE

La cittadina abruzzese ospita una grande rievocazione storica dedicata a uno dei primi e piú noti Ordini religioso-cavallereschi del Medioevo. Tutta Pratola Peligna è coinvolta nell'evento, con negozi e case addobbati a tema templare e medievale, così come il centro storico e il *Castrum*, immersi nell'epoca dell'ambientazione, tra il XII e il XIII secolo. Il programma della rassegna prevede eventi, convegni, rievocazioni e animazione in costume per

## SAINT-DIZIER (FRANCIA)

### AUSTRASIA, IL REGNO MEROVINGIO DIMENTICATO

◊ **Espace Camille Claudel**  
 FINO AL 26 MARZO 2017  
 (DAL 16 SETTEMBRE)

La dinastia merovingia visse il suo apogeo fra il VI e l'VIII secolo, avendo come teatro delle proprie gesta l'Austrasia, regione dell'antica Francia ora protagonista della mostra di Saint-Dizier. Il progetto espositivo porta all'attenzione del pubblico il caso di un'identità che prese forma da una significativa diversità culturale e, nel segno di questa scelta, invita a scoprire, soprattutto grazie ai reperti archeologici, la singolarità e la ricchezza che caratterizzarono la vita quotidiana e l'organizzazione del regno merovingio. Fra gli altri, sono stati riuniti per l'occasione i materiali di corredo della tomba del piccolo principe di Colonia, l'anello del vescovo Arnolfo di Metz e i gioielli della signora di Grez-Doiceau.

**INFO** [WWW.AUSTRASIE-EXPO.FR](http://WWW.AUSTRASIE-EXPO.FR)

grandi e bambini, e, presso la Taverna del Drago sarà inoltre possibile gustare piatti tipici della cucina medievale.

**INFO** [WWW.NOTTETEMPLARE.IT](http://WWW.NOTTETEMPLARE.IT)

## SARZANA

**FESTIVAL DELLA MENTE XIII EDIZIONE**  
 2-4 SETTEMBRE



Attraverso incontri, spettacoli e momenti di approfondimento culturale, la rassegna esplora la nascita e lo sviluppo delle idee e dei processi creativi, toccando anche temi di attualità sociale e scientifica per aiutarci a comprendere la realtà di oggi. Per tre giornate grandi scienziati, scrittori,

31

## AGENDA DEL MESE

artisti, fotografi, architetti, filosofi, psicologi, storici quest'anno condivideranno la loro creatività e il loro sapere, con un linguaggio accessibile a tutti, sul tema dello spazio.

INFO [WWW.FESTIVALDELLAMENTE.IT](http://WWW.FESTIVALDELLAMENTE.IT)

### CAMOGLI FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE III EDIZIONE 8-11 SETTEMBRE



Torna a Camogli il Festival della Comunicazione: quattro giornate, con oltre un centinaio di appuntamenti tra incontri, laboratori, spettacoli, mostre ed escursioni e piú di 120 ospiti provenienti dal mondo della comunicazione, della letteratura, della scienza, delle imprese, della medicina e della psicologia, dell'arte, dei social network, del diritto, della filosofia. Il macrotema individuato per questa terza edizione da Umberto Eco: il *world wide web*. Fra gli altri, nella sezione *Web e Scrittura*, lo storico Alessandro Barbero, presenterà un intervento intitolato «Alle origini della comunicazione aziendale: gli ordini religiosi del Medioevo».

INFO [WWW.FESTIVALCOMUNICAZIONE.IT](http://WWW.FESTIVALCOMUNICAZIONE.IT);  
FACEBOOK: [FESTIVALCOMUNICAZIONE](https://www.facebook.com/FESTIVALCOMUNICAZIONE);  
TWITTER: [FESTIVALCOM](https://twitter.com/FESTIVALCOM);  
INSTAGRAM: [WWW.INSTAGRAM.COM/FESTIVALCOMUNICAZIONE](https://www.instagram.com/FESTIVALCOMUNICAZIONE/);  
YOUTUBE: [WWW.YOUTUBE.COM/FESTIVALCOMUNICAZIONEIT](https://www.youtube.com/FESTIVALCOMUNICAZIONEIT)

### ROMA VISITE GUIDATE ALL'AULA GOTICA DEL MONASTERO DEI SS. QUATTRO CORONATI 20-21 SETTEMBRE

È finalmente visibile a studiosi, turisti e a tutti gli appassionati d'arte uno straordinario ciclo di affreschi della metà del Duecento, fondamentale per la storia della pittura italiana delle origini. Il complesso dei Ss. Quattro Coronati è uno dei



monumenti piú ricchi di storia, arte e spiritualità di Roma e ora è possibile ammirarne l'Aula Gotica, magnificamente affrescata. L'Aula era l'ambiente piú prestigioso del palazzo cardinalizio eretto da Stefano Conti: vi si svolgevano banchetti, ricevimenti e vi si amministrava la giustizia. Mirabile esempio di architettura in stile gotico, eccezionale per la città di Roma, il salone colpisce per lo straordinario ciclo pittorico che adorna le sue pareti, attribuito al Terzo Maestro di Anagni e a Giunta Pisano. Rimaste per secoli nascoste sotto strati di tinte successive, le meravigliose decorazioni sono tornate a risplendere grazie a un lungo restauro. L'Aula viene aperta due volte al mese in date prefissate e le visite si possono prenotare telefonicamente o per posta elettronica.

INFO TEL: 335 495248; E-MAIL: [ARCHEOCONTESTI@GMAIL.COM](mailto:ARCHEOCONTESTI@GMAIL.COM); [WWW.AULAGOTICASANTIQUATTROCORONATI.IT](http://WWW.AULAGOTICASANTIQUATTROCORONATI.IT)

### TORINO FIERA DI FINE ESTATE

○ **Borgo Medievale**  
18 SETTEMBRE

Per il secondo anno consecutivo, il Borgo e la Rocca Medievale di Torino si trasformano in una grande fiera cittadina, sulla scia dei tradizionali mercati che, nei secoli del Basso Medioevo, animavano le città italiane piú importanti. Per tutta la giornata

mercanti e cavalieri, popolani e uomini d'arme invaderanno le vie strette e tortuose del villaggio. La Fiera di Fine Estate si propone di trasportare per un giorno i visitatori nei primi anni del XV secolo. Nella cornice di un mercato che si snoda per tutte le vie del Borgo vengono



proposte ricostruzioni degli eventi piú svariati tra cui un torneo cavalleresco in armatura, concerti di musica, danze, lezioni di maestri d'arme e banchetti. Nel cortile di Avigliana è allestita (come nel 1884, anno di inaugurazione del Borgo) la taverna medievale e si susseguono momenti di vita quotidiana di cittadini, mercanti, soldati e nobili.  
INFO TEL. 011 4431701;  
E-MAIL: [BORGOMEDIEVALE@FONDAZIONETORINOMUSEI.IT](mailto:BORGOMEDIEVALE@FONDAZIONETORINOMUSEI.IT);  
[WWW.BORGOMEDIEVALETORINO.IT](http://WWW.BORGOMEDIEVALETORINO.IT)

### FIRENZE MARTEDÌ SERA AL MUSEO

○ **Galleria degli Uffizi**  
FINO AL 27 SETTEMBRE

Per tutta l'estate, la Galleria degli Uffizi effettua un'apertura continuata, il martedì, dalle 19,00 alle 22,00 con appuntamenti speciali dal vivo. L'ingresso è a pagamento ed è possibile prenotare la visita, tenendo presente che l'ultimo ingresso prenotabile è fissato alle 20,00. Nell'ambito dei «Martedì sera al museo», ogni settimana si svolgono attività speciali - coordinate con le opere d'arte - di musica,

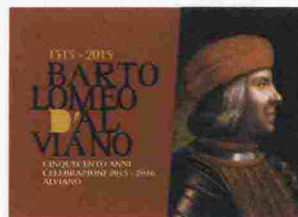
letteratura, danza o teatro.

INFO TEL. 055 294883;  
[WWW.UFFIZI.BENICULTURALI.IT](http://WWW.UFFIZI.BENICULTURALI.IT)

### ALVIANO (TERNI) «IMPAZIENTE DELLA QUIETE». BARTOLOMEO D'ALVIANO, LE FORTUNE DI UN CONDOTTIERO NELL'ITALIA DEL RINASCIMENTO (1455-1515)

○ **Rocca di Alviano e altre sedi**  
FINO AL 12 NOVEMBRE

A cinquecento anni dalla morte, Bartolomeo d'Alviano (1455-1515), insigne condottiero del Rinascimento, viene ricordato con un ciclo di conferenze sui momenti decisivi della sua vita. Questi i prossimi appuntamenti:



**Rocca di Alviano,**  
**17 settembre, ore 17,30:**  
*La cultura del Condottiero:  
Bartolomeo d'Alviano  
e gli autori classici*

(Andrea Del Ben, Università degli Studi di Udine);

**Rocca di Alviano,**  
**29 ottobre, ore 16,30:**

*La Repubblica di Venezia  
nelle guerre d'Italia*  
(Walter Panciera, Università degli Studi di Padova);

*Bartolomeo d'Alviano al servizio di Venezia*  
(Lucio Pezzolo, Università Ca' Foscari di Venezia);

**Rocca di Alviano,**  
**12 novembre, ore 17,30:**  
*Bartolomeo d'Alviano  
e gli ambienti culturali del  
primo Cinquecento*  
(Elena Valeri, «Sapienza»  
Università di Roma).

INFO TEL 0744 904421; E-MAIL: [BARTOLOMEO500ANNI@GMAIL.COM](mailto:BARTOLOMEO500ANNI@GMAIL.COM);  
[WWW.COMUNE.ALVIANO.TR.IT](http://WWW.COMUNE.ALVIANO.TR.IT)